

Roma, 28 aprile 2011

CdA approva il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

- Gli **ordini**, pari a 3.816 milioni di euro, sono in crescita del 2% rispetto al primo trimestre 2010, con un positivo andamento nei settori Energia, Aeronautica e Trasporti.
- Il **portafoglio ordini** è di 48.038 milioni di euro e garantisce al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.
- I **ricavi** sono pari a 3.855 milioni di euro rispetto ai 4.039 del primo trimestre 2010 (-5%).
- L'**EBITA Adj.** è di 215 milioni di euro, rispetto ai 251 milioni del primo trimestre 2010 (-14%). Il **ROS** è al 5,6%.
- L'**utile netto** è di 7 milioni di euro rispetto ai 91 milioni del primo trimestre 2010 (-92%). Sul dato influisce la contabilizzazione, ricompresa negli oneri finanziari, di poste valutate con il metodo *fair value* di contratti di copertura, da non considerarsi come pro quota annuale, oltre alla flessione dell'EBIT.
- Il **FOCF** è negativo per 998 milioni di euro rispetto ai 1.106 milioni negativi al 31 marzo 2010, con un miglioramento di 108 milioni (+10%).
- L'**indebitamento finanziario netto** è di 4.051 milioni di euro, in aumento rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2010. Rispetto al primo trimestre 2010 l'indebitamento è diminuito del 7%.
- I costi per **Ricerca e Sviluppo** sono in aumento del 9% rispetto al primo trimestre 2010 e corrispondono al 10% dei Ricavi.

Principali dati del primo trimestre 2011

(Milioni di euro)

	Primo Trim. 2011	Primo Trim. 2010	Var. ass.	Var. %	FY 2010
Ricavi	3.855	4.039	(184)	(5%)	18.695
EBITA Adj. (*)	215	251	(36)	(14%)	1.589
EBITA Adj. (*) margin	5,6%	6,2%	(0,6) p.p.		8,5
Risultato netto	7	91	(84)	(92%)	557
Risultato netto Adjusted (**)	7	91	(84)	(92%)	557
FOCF	(998)	(1.106)	108	10%	443
Indebitamento finanziario netto	4.051	4.379	328	7%	3.133
Ordini	3.816	3.742	74	2%	22.453
Portafoglio ordini	48.038	45.460	2.578	6%	48.668
ROI	14,0%	14,5%	(0,5) p.p.		16,0%
VAE	(99)	(77)	(22)	(28%)	317
Ricerca e Sviluppo	384	353	31	9%	2.030
Addetti	74.497	76.907	(2.410)	(3%)	75.197

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali *impairment* dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario del business di riferimento

(**) Al netto delle operazioni straordinarie

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010	Variazione % YoY
<i>€mil.</i>			
Ricavi	3.855	4.039	-5%
Costi per acquisti e per il personale	(3.497)	(3.647)	
Ammortamenti	(135)	(132)	
Altri ricavi (costi) operativi netti	(8)	(9)	
EBITA Adj (*)	215	251	-14%
<i>Margine EBITA Adj (*)</i>	5,6%	6,2%	
Costi di ristrutturazione	(13)	(2)	
Ammortamenti immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i>	(21)	(21)	
EBIT	181	228	-21%
<i>Margine EBIT</i>	4,7%	5,6%	
Proventi (oneri) finanziari netti	(119)	(61)	
Imposte sul reddito	(55)	(76)	
Risultato netto ante discontinued	7	91	-92%
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-	
Risultato netto	7	91	-92%
<i>di cui Gruppo</i>	-	82	
<i>di cui Terzi</i>	7	9	
Utile per Azione (Euro)			
<i>Basic</i>	-	0,141	
<i>Diluted</i>	-	0,141	
Utile per Azione delle continuing operations (Euro)			
<i>Basic</i>	-	0,141	
<i>Diluted</i>	-	0,141	

(*)Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

Prima di procedere all'analisi dei dati principali del periodo si ricorda che i risultati del primo trimestre del Gruppo Finmeccanica sono limitatamente rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio in quanto è nel secondo semestre che si concentra più della metà dell'attività.

ANALISI DEI DATI PRINCIPALI

I ricavi nel primo trimestre 2011 sono pari a 3.855 milioni di euro rispetto ai 4.039 milioni dello stesso periodo 2010 con un decremento di 184 milioni (-5%). La variazione è dovuta principalmente a una riduzione dei volumi di produzione nei settori: Elettronica per la Difesa e Sicurezza, per effetto dell'ultimazione di importanti programmi per le Forze Armate statunitensi; Aeronautica, principalmente per il rallentamento delle attività relative al programma EFA; Energia, sostanzialmente per la contrazione dei volumi di produzione sviluppati nel segmento impianti e componenti.

L'**EBITA Adj.** è pari a 215 milioni di euro rispetto ai 251 milioni del 2010 con un decremento di 36 milioni (-14%). La riduzione è riconducibile ai settori Aeronautica, per i minori ricavi e per il diverso *mix* di avanzamento dei programmi in portafoglio, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, per la citata flessione dei ricavi parzialmente compensata da un *mix* di attività più redditizie nel segmento dei sistemi avionici ed elettro-ottica ed Energia, per i minori ricavi. Il settore Elicotteri registra una crescita dovuta al miglior *mix* nei ricavi.

L'**EBITA Adj. margin (ROS)** è dunque pari al 5,6%, con una riduzione di 0,6 p.p. rispetto a quello del primo trimestre del 2010 (6,2%).

L'**utile netto** è pari a 7 milioni di euro rispetto ai 91 milioni del primo trimestre 2010, con un decremento di 84 milioni (-92%). Le principali voci che hanno contribuito alla variazione netta sono riconducibili alla flessione dell'EBIT (47 milioni), dovuta alla sopracitata flessione dell'EBITA (36 milioni) e all'incremento dei costi di ristrutturazione (11 milioni), oltre al peggioramento degli oneri finanziari netti (58 milioni). Come già evidenziato, i maggiori oneri finanziari netti sono sostanzialmente conseguenti all'incremento degli oneri da valutazione al *fair value* degli *interest rate swaps* (la variazione tra i periodi è pari a 56 milioni di euro). Il risultato realizzato nel trimestre è da considerarsi quale differenziale da valutazione, rappresenta un valore assoluto dipendente solo dai movimenti delle curve dei tassi d'interesse e, conseguentemente, non valutabile come "pro quota" annuale. Gli oneri finanziari netti sono stati parzialmente assorbiti dalla riduzione delle imposte (21 milioni).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<i>€mil.</i>	31.03.2011	31.12.2010
Attività non correnti	13.327	13.641
Passività non correnti	(2.479)	(2.583)
	10.848	11.058
Rimanenze	4.587	4.426
Crediti commerciali	9.336	9.242
Debiti commerciali	(12.534)	(12.996)
Capitale Circolante	1.389	672
Fondi per rischi e oneri B/T	(669)	(762)
Altre attività (passività) nette correnti	(515)	(738)
Capitale circolante netto	205	(828)
Capitale investito netto	11.053	10.230
Patrimonio netto Gruppo	6.720	6.814
Patrimonio netto di terzi	283	284
Patrimonio netto	7.003	7.098
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	4.051	3.133
(Attività) passività nette detenute per la vendita	(1)	(1)

Il **Free Operating Cash Flow (FOCF)** del primo trimestre va considerato nell'ottica della stagionalità, che vede il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali sbilanciato a favore di questi ultimi. Al 31 marzo 2011 è negativo (assorbimento di cassa) per 998 milioni di euro rispetto ai 1.106 milioni negativi al 31 marzo 2010, con un miglioramento di 108 milioni (+10%). Nel corso del primo trimestre 2011 l'attività di investimento per lo sviluppo prodotti si è concentrata per circa il 31% nell'Aeronautica, per il 30% nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza e per il 25% negli Elicotteri.

CASH FLOW		
	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
	<i>€ mil.</i>	
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.854	2.630
Flusso di cassa lordo da attività operative	373	432
Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(372)	(334)
Funds From Operations (FFO)	1	98
Variazioni del capitale circolante	(811)	(984)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	(810)	(886)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(188)	(220)
Free operating cash-flow (FOCF)	(998)	(1.106)
Operazioni strategiche	(4)	(87)
Variazione delle altre attività di investimento	6	12
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(186)	(295)
Variazione netta dei debiti finanziari	(75)	(830)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(75)	(830)
Differenze di cambio	(14)	17
Disponibilità liquide al 31 Marzo	769	636

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 4.051 milioni di euro rispetto ai 3.133 milioni del 31 dicembre 2010, con un incremento netto di 918 milioni. Il dato conferma il tradizionale andamento dei flussi di cassa e dell'indebitamento a esso correlato, con significativi assorbimenti di cassa derivante dalle attività operative durante la prima parte dell'esercizio. Il dato di indebitamento netto rilevato alla fine del primo trimestre 2011 non risente di effetti significativi derivanti da operazioni straordinarie, mentre beneficia del deprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro rilevato al 31 marzo 2011 rispetto al medesimo dato di dicembre 2010, con particolare riguardo all'effetto di conversione in euro dell'indebitamento netto in dollari. Da segnalare che l'indebitamento finanziario netto è in calo del 7% rispetto al dato del primo trimestre 2010 (pari a 4.379 milioni).

SITUAZIONE FINANZIARIA		
	31.03.2011	31.12.2010
	<i>€ mil.</i>	
Debiti finanziari a breve termine	347	456
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.347	4.437
Disponibilità liquide o equivalenti	(769)	(1.854)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO	3.925	3.039
Titoli	(26)	(1)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	(51)	(34)
Altri crediti finanziari	(779)	(779)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(856)	(814)
Debiti finanziari verso parti correlate	795	714
Altri debiti finanziari a breve termine	88	88
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	99	106
ALTRI DEBITI FINANZIARI	982	908
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	4.051	3.133

Gli **ordini** acquisiti ammontano a 3.816 milioni di euro, rispetto ai 3.742 milioni dello stesso periodo 2010, con un aumento di 74 milioni (+2%). In questo ambito i settori che hanno registrato un miglioramento nell'andamento commerciale sono: l'Energia, principalmente per effetto dell'acquisizione del contratto turco Gebze (valore circa 638 milioni di euro), l'Aeronautica, per i maggiori ordini del segmento civile e militare e i Trasporti, per effetto delle maggiori acquisizioni nel segmento *Signalling and Transportation Solutions*. Tale miglioramento compensa parzialmente la flessione registrata negli Elicotteri, che avevano beneficiato di un importante contratto nel primo trimestre 2010 (12 AW101 per l'Aeronautica Militare

indiana) e nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza che, nello stesso periodo dell'esercizio precedente, aveva registrato le prime acquisizioni relative alla terza *tranche* del programma EFA, nonché importanti commesse per l'esercito statunitense.

Il **portafoglio ordini** si attesta a 48.038 milioni di euro rispetto ai 48.668 milioni del 31 dicembre 2010, con una riduzione di 630 milioni. La variazione è da ricondurre principalmente all'effetto di conversione del portafoglio in valuta estera a seguito del decremento nel rapporto di cambio dollaro statunitense/euro e sterlina/euro al 31 marzo 2011. La consistenza del portafoglio ordini assicura al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.

I costi per **Ricerca e Sviluppo** sono pari a 384 milioni di euro rispetto ai 353 milioni dello stesso periodo 2010, con un aumento di 31 milioni (+9%). La Ricerca e Sviluppo è concentrata nei tre pilastri strategici dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (39% del totale del Gruppo), degli Elicotteri (20% del totale del Gruppo) e dell'Aeronautica (16% del totale del Gruppo).

L'**organico** al 31 marzo 2011 si attesta a 74.497 addetti rispetto ai 75.197 addetti del 31 dicembre 2010, con una riduzione di 700 unità, dovuta sostanzialmente agli effetti del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale del Gruppo. La distribuzione geografica dell'organico è ripartita per circa il 57% in Italia e per circa il 43% all'estero (principalmente Regno Unito, Francia e USA).

EVENTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2010 E INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Il **20 gennaio 2011** il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha valutato positivamente le linee guida di un'operazione di apporto di alcuni immobili del Gruppo a un fondo immobiliare chiuso, le cui quote saranno in maggioranza detenute da terzi. Sono attualmente in corso le ulteriori verifiche necessarie alla finalizzazione dell'operazione.

Il **28 marzo 2011**, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha deliberato l'avvio del processo di fusione tra Elsag Datamat e SELEX Communications. L'operazione ha l'obiettivo di creare un centro di competenza a livello di Gruppo nei settori *dell'Information and Communication Technology* e Sicurezza e dell'Automazione, armonizzando l'offerta Finmeccanica con la domanda crescente di soluzioni complete e integrate ICT e di servizi di gestione sicura delle reti.

Il **9 marzo 2011** Finmeccanica ha sottoscritto un accordo con First Reserve Corporation, fondo di investimento statunitense specializzato nel settore dell'Energia, per la cessione di una quota del 45% di Ansaldo Energia. L'operazione dovrebbe concludersi entro la fine del primo semestre 2011, dopo le necessarie autorizzazioni *antitrust* e costituisce, insieme all'aumento di capitale del 2008 e alla rimodulazione dell'indebitamento finanziario conclusa nel 2010, il completamento delle iniziative avviate da Finmeccanica a seguito dell'acquisizione di DRS Technologies.

OPERAZIONI FINANZIARIE

Il primo trimestre 2011 non ha fatto registrare operazioni significative del Gruppo Finmeccanica sia sul mercato obbligazionario, sia su quello bancario.

Per quanto riguarda l'operazione di cessione parziale di Ansaldo Energia, si segnala che Finmeccanica venderà la società al prezzo di 1.073 milioni di euro a una società di diritto italiano, Ansaldo Electric Drives (AED), partecipata al 45% da First Reserve Corporation e al 55% da Finmeccanica stessa. Finmeccanica percepirà da Ansaldo Energia circa 95 milioni di euro per il diritto d'uso del marchio "Ansaldo" per 25 anni e un dividendo fino a 65 milioni di euro.

L'operazione sarà finanziata con *equity* per 500 milioni di euro (275 milioni versati da Finmeccanica e 225 da First Reserve Corporation) e con debito per 573 milioni. Al *closing* il debito sarà articolato in un prestito bancario a medio termine di 300 milioni di euro e in un *vendor loan* a breve termine di 273 milioni di euro, concesso da Finmeccanica, che sarà sostituito nel medio termine da una linea di credito bancaria *revolving* utilizzabile fino a 350 milioni di euro.

Sia il prestito a medio termine, sia la linea di credito *revolving* avranno durata quinquennale, garantendo ad Ansaldo Energia stabilità di risorse finanziarie. Inoltre la linea *revolving* assicurerà alla società flessibilità nell'uso delle stesse, rispondendo in modo ottimale alle esigenze derivanti dalla gestione operativa, tenuto conto della liquidità disponibile presso la società. Ansaldo Energia sarà inoltre dotata inizialmente di 300 milioni di euro di linee di credito bancarie per firma a supporto dell'attività commerciale.

Banca Imi S.p.A., BNP Paribas e Unicredit S.p.A. hanno fornito il supporto finanziario all'operazione sottoscrivendo i predetti finanziamenti (prestito e linea *revolving*) per complessivi 650 milioni di euro a 5 anni. E' in corso la sindacazione di detti finanziamenti nell'ambito di un *pool* di primari istituti di credito italiani e internazionali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo aveva previsto un rallentamento nella propria crescita nella prima parte del 2011. Tuttavia i risultati raggiunti nel primo trimestre 2011 sono superiori alle previsioni di budget a suo tempo elaborate.

Le proiezioni ad oggi disponibili evidenziano un rallentamento della crescita nei primi mesi del 2011 in quanto l'economia mondiale è frenata dalle condizioni sfavorevoli del mercato del lavoro (in termini di occupazione), dalle ricorrenti crisi finanziarie in alcuni paesi nell'area dell'euro e dalle recenti vicende nell'area *MENA* (*Middle East* e *North Africa*).

In tale contesto le aziende del Gruppo Finmeccanica dovranno essere preparate a confrontarsi con un ambiente competitivo sempre più impegnativo.

Per fronteggiare questa situazione Finmeccanica ha individuato processi di integrazione (principalmente nei settori Aeronautica ed Elettronica per la Difesa e Sicurezza) volti a conseguire significativi incrementi di efficienza. Inoltre le aziende sono già impegnate in azioni di efficientamento quali: la razionalizzazione dei siti produttivi, anche grazie alla recente concentrazione degli immobili in Finmeccanica Group Real Estate; la riorganizzazione dell'organico tramite accordi specifici con le parti sociali in alcuni settori di attività; il contenimento dei costi Generali ed Amministrativi, con particolare attenzione ai costi di consulenza e prestazioni esterne; la rivisitazione del portafoglio prodotti, tramite la definizione delle priorità nell'impiego delle risorse.

Ciò consentirà un'importante diminuzione dei costi di produzione, la quale sarà in parte destinata a rendere il Gruppo sempre più competitivo, aumentando la possibilità di aggiudicazione di ordini nei Paesi emergenti e in generale in nuovi mercati e, per la parte residua, a generare un flusso di cassa incrementale.

Il volume di acquisizioni ordini registrato nel primo trimestre 2011 ha permesso un ulteriore rafforzamento del portafoglio (oltre 48 miliardi di euro) garantendo una consistente copertura dei ricavi previsti nei prossimi nove mesi dell'esercizio in corso (superiore al 90%).

Ad oggi non sembrano emergere fatti non previsti che possano portare a una modifica delle previsioni di budget formulate e comunicate al mercato. Pertanto si prevedono Ricavi di Gruppo compresi tra i 18,3 e i 19 miliardi di euro e un EBITA *Adjusted* compreso tra i 1.530 e i 1.600 milioni di euro. Infine si prevede che il *Free Operating Cash Flow* produca un avanzo di cassa tra i 400 e i 500 milioni di euro, dopo aver fatto fronte agli investimenti per lo sviluppo dei prodotti che, come nel 2010, si concentreranno in particolare nei settori degli Elicotteri, dell'Aeronautica e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

DATI AZIONARI			
	31-mar-11	31-mar-10	Variazione % YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia) (*)	577.438	577.006	0,1%
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	82	
Risultato delle continuing operations (€mil.)	-	82	
BASIC EPS (EURO)	-	0,141	n.s.
BASIC EPS delle continuing operations (EURO)	-	0,141	n.s.
Media delle azioni diluted durante il periodo (in migliaia) (*)	578.097	577.665	0,1%
Risultato rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	82	
Risultato rettificato delle continuing operations (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	-	82	
DILUTED EPS (EURO)	-	0,141	n.s.
DILUTED EPS delle continuing operations (EURO)	-	0,141	n.s.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' (Primo trimestre 2011 – Dati espressi in milioni di euro)

Elicotteri

Aziende: **AgustaWestland**

Ricavi: 815 milioni di euro (-3%); EBITA Adj: 81 milioni di euro (+8%)

Ricavi: pari a 815 milioni di euro, in diminuzione di 22 milioni rispetto agli 837 milioni dello stesso periodo 2010 (-3%). La flessione è riconducibile al diverso *mix* dei ricavi dove la componente elicotteri evidenzia una contrazione (-6,9%) conseguente ai nuovi contratti in fase di *start up*, mentre buone *performance* sono state registrate nel supporto prodotto (+4,7%).

EBITA Adj: pari a 81 milioni di euro, con un aumento di 6 milioni rispetto ai 75 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+8%), determinato al diverso *mix* nei ricavi. Il **ROS** si attesta al 10,0% rispetto al 9,0% dello stesso periodo 2010.

Ordini: pari a 680 milioni di euro, in diminuzione di 466 milioni rispetto ai 1.146 milioni dello stesso periodo 2010 (-40,6%) che aveva beneficiato di un importante contratto con l'Aeronautica Militare indiana (12 AW101 per un valore di 560 milioni di euro). Le acquisizioni riguardano per il 66,3% gli elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 33,7% il supporto prodotto (ricambi e revisioni). I contratti più significativi riguardano: 2 elicotteri tipo AW101 per un cliente dell'area sud del Mediterraneo, 10 elicotteri AW139 per il mercato italiano e ordini per 14 elicotteri nel segmento civile-governativo. Per la sua rilevanza strategica si segnala il contratto con la VTB-Leasing, una società di servizi russa, che ha ricevuto il primo AW139 venduto nel mercato locale.

Portafoglio ordini: pari a 11.848 milioni di euro, in diminuzione di 314 milioni rispetto ai 12.162 milioni del 31 dicembre 2010 (-3%) e assicura una copertura di circa due anni e mezzo di produzione.

Organico: 13.477 addetti, con una riduzione di 96 unità rispetto alle 13.573 del 31 dicembre 2010, dovuta principalmente al completamento del piano di riorganizzazione del gruppo PZL – SWIDNIK acquisito nel 2010.

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Aziende: **SELEX Galileo, SELEX Communications, SELEX Sistemi Integrati, SELEX Service Management, Eltag Datamat, Seicos, DRS Technologies.**

Ricavi: 1.343 milioni di euro (-8%); EBITA Adj: 98 milioni di euro (-8%)

Ricavi: pari a 1.343 milioni di euro con una diminuzione di 109 milioni rispetto ai 1.452 milioni dello stesso periodo 2010 (-8%). Ai ricavi hanno contribuito in particolare: per i sistemi avionici ed elettro-ottica, le attività sul sistema DASS e sugli equipaggiamenti e radar avionici per l'Eurofighter, i sistemi di contromisure e gli apparati per programmi elicotteristici e spaziali; per i grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza, la prosecuzione delle attività sul programma Forza NEC e sul contratto dal Dipartimento della Protezione Civile per il sistema di gestione delle emergenze; per i sistemi di comando e controllo, le attività sui programmi di controllo del traffico aereo sia in Italia sia all'estero, sui contratti navali FREMM, sul programma MEADS (*Medium Extended Air Defence System*) e sui programmi per la fornitura di radar terrestri FADR; per i sistemi e le reti integrate di comunicazione, il proseguimento delle attività sulla rete TETRA nazionale, lo sviluppo e produzione di apparati per l'Eurofighter e per l'NH90 e la fornitura di sistemi militari di comunicazione in Italia e nel Regno Unito; per l'*information technology* e la sicurezza, le attività sui servizi di automazione postale e industriale e le attività di informatizzazione della Pubblica Amministrazione; negli Stati Uniti d'America le attività di fornitura dei sistemi di visione per i soldati TWS, le consegne sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento Bradley, riparazione e parti di ricambio per il sistema di visione per elicotteri MMS, computer e display ad alta resistenza, sistemi di produzione di energia elettrica, servizi e prodotti nell'ambito del contratto *Rapid Response* e servizi di comunicazione satellitare.

EBITA Adj: pari a 98 milioni di euro con una riduzione di 9 milioni rispetto ai 107 milioni dello stesso periodo 2010 (-8%). Il dato è influenzato dalla flessione dei volumi della produzione parzialmente compensata da un mix di attività più redditizio nel segmento dei sistemi avionici ed elettro-ottica. Il **ROS** si attesta al 7,3% in linea rispetto al 7,4% dello stesso periodo 2010.

Ordini: pari a 1.213 milioni di euro con una diminuzione di 429 milioni rispetto ai 1.642 milioni dello stesso periodo 2010 (-26%). Tra le principali acquisizioni del trimestre nei diversi segmenti si segnalano: nei sistemi avionici ed elettro-ottica, ordini per l'EFA (terza *tranche*), ordini per sistemi di contromisure, per sistemi laser sul mercato americano, per il programma elicotteristico NH90, per sensori di assetto per il programma Iridium NEXT; nei sistemi di comando e controllo, l'atto aggiuntivo del contratto SILEF (Sistema Logistico Eurofighter) per il supporto infologico integrato alla NETMA, ordini dall'ente nazionale per il controllo traffico aereo dell'Ucraina, attività per l'ammodernamento del centro di controllo del traffico aereo di Subang-Kuala Lumpur, un contratto con il Regno Unito per la fornitura di un radar primario e il contratto con l'Estonia per l'ammodernamento di un aeroporto; nei sistemi e reti integrate di comunicazione, ordini per sistemi di comunicazione di piattaforme elicotteristiche, l'ordine integrativo del contratto DFTS (*Defense Fields Telephone System*) da British Telecom, ordini per attività TETRA in Russia e l'ordine dal Ministero della Difesa italiano per l'ammodernamento di vari aeroporti; nell'*Information Technology* e Sicurezza, l'ordine da Aeroporti di Roma per servizi di manutenzione ordinaria degli apparati dell'Aeroporto Leonardo da Vinci, un contratto con il Cile per apparati APFIS (*Automated Palmprints and Fingerprints Identification System*), l'ordine dalla BNL per sistemi di videosorveglianza; negli Stati Uniti d'America, ordini per attività aggiuntive sul sistema di visione TWS, il contratto dalla U.S. Air Force per la revisione dei sistemi di carico e movimentazione merci per aerei cargo.

Portafoglio ordini: pari a 11.256 milioni di euro, in diminuzione di 491 milioni rispetto agli 11.747 milioni del 31 dicembre 2010 (-4%) ed è riferibile per un terzo ad attività nel segmento sistemi avionici ed elettro-ottica e per un quinto sia ai grandi sistemi integrati e sistemi di comando e controllo, sia alle attività negli Stati Uniti d'America.

Organico: 29.102 addetti con un decremento di 738 unità rispetto alle 29.840 del 31 dicembre 2010, per effetto del trasferimento di attività al Settore Spazio, nonché per il processo di razionalizzazione in corso in alcuni segmenti.

Aeronautica

Aziende: **Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi, GIE-ATR (*), Alenia North America, SuperJet International (**)**

Ricavi: 567 milioni di euro (-4%); EBITA Adj: 4 milioni di euro (-88%)

() I dati del Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%.*

*(**) I dati della joint venture SuperJet International sono consolidati con il metodo proporzionale al 51%*

Ricavi: pari a 567 milioni di euro, con una flessione di 25 milioni rispetto ai 592 milioni dello stesso periodo 2010 (-4%), dovuta principalmente al rallentamento delle attività per il programma EFA. Ai ricavi hanno contribuito le forniture per i seguenti programmi: C-27J per Stati Uniti d'America, Marocco, Bulgaria, Romania e attività per Aeronautica Militare italiana; EFA, per attività di sviluppo, produzioni relative alla seconda *tranche* e supporto logistico; M-346, con le produzioni per l'Aeronautica Militare italiana e l'avvio delle attività per i velivoli destinati alla Forza Aerea di Singapore; G222, per l'ammodernamento dei velivoli dell'US Air Force; Tornado, per attività di aggiornamento MLU (*Mid Life Upgrade*) per l'Aeronautica Militare italiana. Nel segmento civile le produzioni hanno riguardato le forniture a Boeing per B787, B767 e B777, Airbus, per A380, A321 e A340, GIE-ATR per ATR 42 e 72, Dassault Aviation per Falcon 2000 e Falcon 900EX, Bombardier, per il velivolo regionale CSeries. Sono proseguite le attività di assemblaggio dei velivoli ATR, con consegna di 6 velivoli.

EBITA Adj: pari a 4 milioni di euro, con una flessione di 30 milioni rispetto ai 34 milioni del primo trimestre 2010 (-88%), dovuta ai minori volumi di attività e al diverso *mix* di avanzamento dei programmi in portafoglio. Il **ROS** del settore è allo 0,7% rispetto al 5,7% del 31 marzo 2010.

Ordini: pari a 535 milioni di euro con un aumento di 318 milioni rispetto ai 217 milioni del primo trimestre 2010 (+147%), dovuto a maggiori ordini sia nel segmento civile sia in quello militare. Tra i principali ordini acquisiti si segnalano: nel segmento militare il contratto RET 8 per attività di ammodernamento MLU (*Mid Life Upgrade*) per 25 Tornado dell'Aeronautica Militare italiana e attività di supporto logistico per velivolo EFA e C-27J; nel segmento civile, ordini per 25 velivoli ATR, l'ordine dalla Capitaneria di Porto italiana per attività di trasformazione dell'ATR 42MP e attività su aerostutture B777, ATR e A321.

Portafoglio ordini: pari a 8.518 milioni di euro, con una diminuzione di 120 milioni rispetto agli 8.638 milioni del 31 dicembre 2010 (-1%) con uno sviluppo previsto su un arco temporale di medio-lungo periodo. Il 42% riguarda i programmi Eurofighter, il 18% il B787, il 5% il JSF, il 4% il C-27J e il 4% l'M-346.

Organico: 12.445 addetti con una riduzione di 159 unità rispetto alle 12.604 del 31 dicembre 2010 sostanzialmente riferibile alle azioni di riduzione ed efficientamento nell'ambito del piano di riorganizzazione e riassetto industriale in corso.

Spazio

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space (*)**

Ricavi: 219 milioni di euro (+13%); EBITA Adj. -

(*) Tutti i dati sono relativi alle due joint venture – Telespazio e Thales Alenia Space – consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 67% e al 33%.

Ricavi: pari a 219 milioni di euro, con un aumento di 25 milioni rispetto ai 194 milioni dello stesso trimestre 2010 (+13%). La produzione ha riguardato principalmente le seguenti attività: nelle telecomunicazioni commerciali, satelliti (Yahsat, W3D, W6A, APSTAR 7 e 7B, Yamal-401 e 402, Globalstar e O3B), fornitura di servizi satellitari per TLC e rivendita di capacità satellitare; nelle telecomunicazioni militari, il programma Sicral 2 e fornitura di servizi satellitari; nell'osservazione della Terra, il satellite della missione Sentinel 3 nell'ambito del programma Kopernikus (precedentemente denominato GMES) e il sistema satellitare Göktürk per il Ministero della Difesa turco; nei programmi scientifici, il programma Exomars; nella navigazione satellitare, le attività del segmento di missione di Terra del programma Galileo; nelle infrastrutture orbitali, il programma CYGNUS COTS legato alla Stazione Spaziale Internazionale.

EBITA Adj: è in pareggio al 31 marzo 2011, in linea con il valore registrato al 31 marzo 2010

Ordini: pari a 103 milioni di euro, con una diminuzione di 105 milioni rispetto ai 208 milioni dello stesso periodo 2010 (-50%) sostanzialmente imputabile al segmento manifatturiero. Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato i comparti: nelle telecomunicazioni commerciali, le prime *tranche* del contratto per la fornitura dei *payload* dei satelliti russi Express AM8, Express AT1 ed Express AT2; nelle telecomunicazioni istituzionali militari, le ulteriori *tranche* dell'ordine relativo al contratto con l'Agenzia Spaziale italiana e con quella francese per la fornitura del satellite Athena Fidus e gli ordini per servizi di telecomunicazioni satellitari militari; nell'osservazione della Terra, gli ordini per la fornitura di dati Cosmo; nella navigazione satellitare, nell'ambito del programma Galileo, le ulteriori acquisizioni relative al "segmento di missione a Terra" e al "segmento spaziale" della fase FOC (*Full Operation Capability*); nei programmi scientifici, l'ulteriore *tranche* del contratto relativo al programma Bepi-Colombo.

Portafoglio ordini: pari a 2.519 milioni di euro, con una diminuzione di 49 milioni rispetto ai 2.568 milioni del 31 dicembre 2010 (-2%). La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 66% dalle attività manifatturiere e per il 34% dai servizi satellitari.

Organico: pari a 4.062 addetti con un incremento di 411 unità rispetto alle 3.651 del 31 dicembre 2010, per effetto del trasferimento di attività dal settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (*)**

Ricavi: 260 milioni di euro (+13%); EBITA Adj: 12 milioni di euro (-14%)

() I dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.*

Ricavi: pari a 260 milioni di euro, in aumento di 29 milioni rispetto ai 231 milioni registrati al 31 marzo 2010 (+13%), dovuto in prevalenza ai sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici. Alla formazione dei ricavi hanno contribuito: nei sistemi missilistici, le attività per la produzione dei missili Aster e Mistral, le attività di sviluppo del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma MEADS e attività di *customer support*; nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, le produzioni relative ai veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano, ai kit per torrette Hitfist per la Polonia, ai cannoni 76/62 SR per vari clienti esteri, le attività per il programma FREMM, la produzione di lanciatori SampT e attività di logistica; nei sistemi subacquei, le attività per il siluro pesante Black Shark, per i siluri leggeri MU90 e A244, per le contromisure e per il programma FREMM.

EBITA Adj: pari a 12 milioni di euro con una diminuzione di 2 milioni rispetto ai 14 milioni del primo trimestre 2010 (-14%). Il **ROS** risente di un *mix* di attività meno redditizie e si attesta al 4,6% rispetto al 6,1% del primo trimestre 2010.

Ordini: pari a 119 milioni di euro, con una riduzione di 115 milioni rispetto ai 234 milioni del primo trimestre 2010 (-49%), dovuta ai sistemi missilistici che nello stesso periodo dello scorso anno avevano registrato significative acquisizioni dal Ministero della Difesa britannico. Tra le principali acquisizioni si evidenziano: nei sistemi missilistici, vari ordini per attività di *customer support*; nei sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici, l'ordine per *kit* Hitfist dalla Polonia e ordini vari di logistica; nei sistemi subacquei, gli ordini per 27 *kit* di *upgrade* del siluro leggero A244 e per sistemi di contromisure C303 da un cliente estero.

Portafoglio ordini: pari a 3.640 milioni di euro, con una diminuzione di 157 milioni rispetto ai 3.797 milioni al 31 dicembre 2010 (-4%). Il portafoglio ordini è composto per circa il 60% da attività nei sistemi missilistici.

Organico: 4.098 addetti, con una riduzione di 14 unità rispetto alle 4.112 del 31 dicembre 2010.

Energia

Aziende: **Ansaldo Energia**

Ricavi: 266 milioni di euro (-21%); EBITA Adj: 21 milioni di euro (-32%)

Ricavi: pari a 266 milioni di euro, con una riduzione di 71 milioni rispetto ai 337 milioni dello stesso periodo del 2010 (-21%). Le attività hanno riguardato principalmente i segmenti: impianti e componenti, per gli impianti in Italia, Tunisia ed Egitto; *service*, per i contratti *Long Term Service Agreement* (LTSA) di Sparanise e Vado Ligure (Italia), le attività di manutenzione sulla commessa Enipower e i ricambi per la turbina a gas in India (Valuthur); nucleare, per le attività sul progetto Sanmen in Cina con Westinghouse e sulla centrale di Mochovce in Slovacchia, per le attività di *service* sulle centrali in Argentina e Francia e per le attività di *waste* e *decommissioning* a Trino (Vercelli); energie rinnovabili, per la produzione sviluppata sulle commesse di Matera e Siracusa concernenti la realizzazione di due impianti fotovoltaici.

EBITA Adj: pari a 21 milioni di euro, con una riduzione di 10 milioni rispetto ai 31 milioni registrati nello stesso periodo del 2010 (-32%). Il **ROS** è pari al 7,9%, rispetto al 9,2% del primo trimestre 2010.

Ordini: pari a 730 milioni di euro, con un aumento di 552 milioni rispetto ai 178 milioni del primo trimestre 2010 (+310%), per effetto della significativa acquisizione del contratto turco Gebze del valore di circa 638 milioni. Tra i principali ordini acquisiti si segnalano: nel segmento impianti e componenti, la

fornitura dell'impianto a ciclo combinato da 800 MW a Gebze (Turchia); nel segmento *service*, il contratto LTSA in Turchia e nuovi contratti di tipo *solution* e di ricambi; per il segmento nucleare, nuovi ordini di ingegneria per la turbina della centrale di Embalse in Argentina e nuovi contratti di assistenza sul reattore Superphoenix in Francia.

Portafoglio ordini: pari a 3.763 milioni di euro, in aumento di 458 milioni rispetto ai 3.305 milioni del 31 dicembre 2010 (+14%). La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 41,7% circa da impianti e componenti, per il 53,3% dal *service* (in larga parte contratti di manutenzione programmata), per il 2,4% dalle attività nucleari e per il 2,6% delle energie rinnovabili.

Organico: pari a 3.370 addetti, con una diminuzione di 48 unità rispetto alle 3.418 unità del 31 dicembre 2010.

Trasporti

Aziende: **Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus**

Ricavi: 458 milioni di euro (+3%); EBITA Adj: 22 milioni di euro (+10%)

Ricavi: pari a 458 milioni di euro, con un aumento di 13 milioni rispetto ai 445 milioni del primo trimestre 2010 (+3%). La produzione ha riguardato principalmente: nel segmento *Signalling and Transportation Solutions*, l'Alta Velocità e i sistemi di controllo marcia treno (SCMT) in Italia, commesse in Turchia, Australia, Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti d'America e le metropolitane di Napoli, Roma, Copenhagen, Riyadh e Brescia; nel segmento veicoli, treni per ferrovie olandesi e belghe, treni per le ferrovie danesi, veicoli per le metropolitane di Milano, Roma e Riyadh, vari contratti per tram Sirio e commesse di *service*; nel segmento autobus, commesse varie di autobus che hanno contribuito ai ricavi del comparto per l'87% oltre ad attività di post vendita.

EBITA Adj: pari a 22 milioni di euro, con un aumento di 2 milioni rispetto ai 20 milioni del primo trimestre 2010 (+10%), da ricondurre principalmente al segmento *Signalling and Transportation Solutions*. Il **ROS** si attesta al 4,8% rispetto al 4,5% registrato a marzo 2010.

Ordini: pari a 639 milioni di euro, con un aumento di 309 milioni rispetto ai 330 milioni dello stesso periodo 2010 (+94%), per effetto principalmente di maggiori acquisizioni nel segmento *Signalling and Transportation Solutions*. Tra le acquisizioni del periodo si segnalano: nel segmento *Signalling and Transportation Solutions*, la commessa per il potenziamento tecnologico delle linee convenzionali sulla direttrice Torino-Padova, l'ordine per la Red Line della metropolitana di Stoccolma, il contratto per la manutenzione dei sistemi di segnalamento della rete metropolitana e tranviaria di Parigi, commesse varie di componenti e di *service & maintenance*, l'ordine per l'estensione della linea 5 di Milano e il primo contratto nell'ambito dell'accordo quadro siglato con Rio Tinto Iron Ore in Australia; nel segmento veicoli, l'ordine per l'estensione della linea 5 della metropolitana di Milano e ordini di *service*; nel segmento autobus, ordini per 11 unità.

Portafoglio ordini: pari a 7.459 milioni di euro, con un aumento di 156 milioni rispetto ai 7.303 milioni del 31 dicembre 2010 (+2%). La consistenza è formata per il 63% dal segmento *Signalling and Transportation Solutions*, per il 36% dal segmento veicoli e per l'1% dal segmento autobus.

Organico: pari a 7.078 addetti, con una riduzione di 15 unità rispetto alle 7.093 unità del 31 dicembre 2010.

###

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Pansa, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

1° trimestre 2011 (in Euro milioni)	Elicotteri	Electronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre Attività	Elisioni	TOTALE
Ricavi	815	1.343	567	219	260	266	458	49	(122)	3.855
EBITA Adj. (*)	81	98	4		12	21	22	(23)		215
Margine EBITA Adj. (*) (%)	10,0%	7,3%	0,7%	n.a.	4,6%	7,9%	4,8%	n.a.		5,6%
Ammortamenti totali	35	53	29	8	7	6	5	13		156
Investimenti in immobilizzazioni	39	35	50	6	8	6	4	2		150
Costi di ricerca & sviluppo	77	148	62	19	59	6	13	0		384
Ordini assunti	680	1.213	535	103	119	730	639	15	(218)	3.816
Portafoglio Ordini	11.848	11.256	8.518	2.519	3.640	3.763	7.459	107	(1.072)	48.038
Organico iscritto n°	13.477	29.102	12.445	4.062	4.098	3.370	7.078	865		74.497

1° trimestre 2010 (in Euro milioni)	Elicotteri	Electronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre Attività	Elisioni	TOTALE
Ricavi	837	1.452	592	194	231	337	445	58	(107)	4.039
EBITA Adj. (*)	75	107	34	0	14	31	20	(30)		251
Margine EBITA Adj. (*) (%)	9,0%	7,4%	5,7%	0,0%	6,1%	9,2%	4,5%	n.a.		6,2%
Ammortamenti totali	31	55	37	7	7	6	6	4		153
Investimenti in immobilizzazioni	31	45	75	9	7	9	4	1		181
Costi di ricerca & sviluppo	72	131	76	12	45	7	10			353
Ordini assunti	1.146	1.642	217	208	234	178	330	13	(226)	3.742
Portafoglio Ordini (31/12/2010)	12.162	11.747	6.638	2.568	3.797	3.305	7.303	113	(965)	46.668
Organico iscritto n° (31/12/2010)	13.573	29.840	12.604	3.651	4.112	3.418	7.093	906		75.197

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.